

UNIVERSAL DESIGN



Making design accessible to everyone in society

UNIVERSAL DESIGN IN EDUCAZIONE

Corso di specializzazione per le
attività didattiche di sostegno
2016-2017

CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



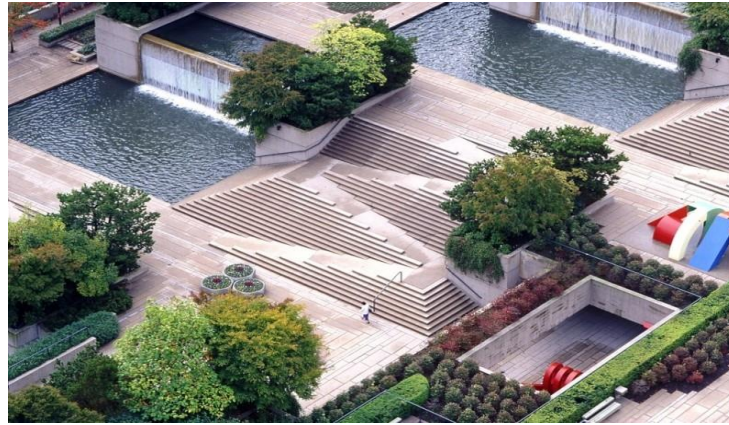
Articolo 2

«per “**progettazione universale**” si intende la progettazione di prodotti, strutture, **programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone**, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.»

“Universal design is the design of products and environments to be usable by all people, to the greatest extent possible, without the need for adaptation or specialized design.”

Ron Mace

(https://www.ncsu.edu/ncsu/design/cud/about_ud/about_ud.htm)



UNIVERSAL DESIGN

DECRETO LEGISLATIVO 66/2017

Tutti i bisogni
educativi non
solo quelli
speciali

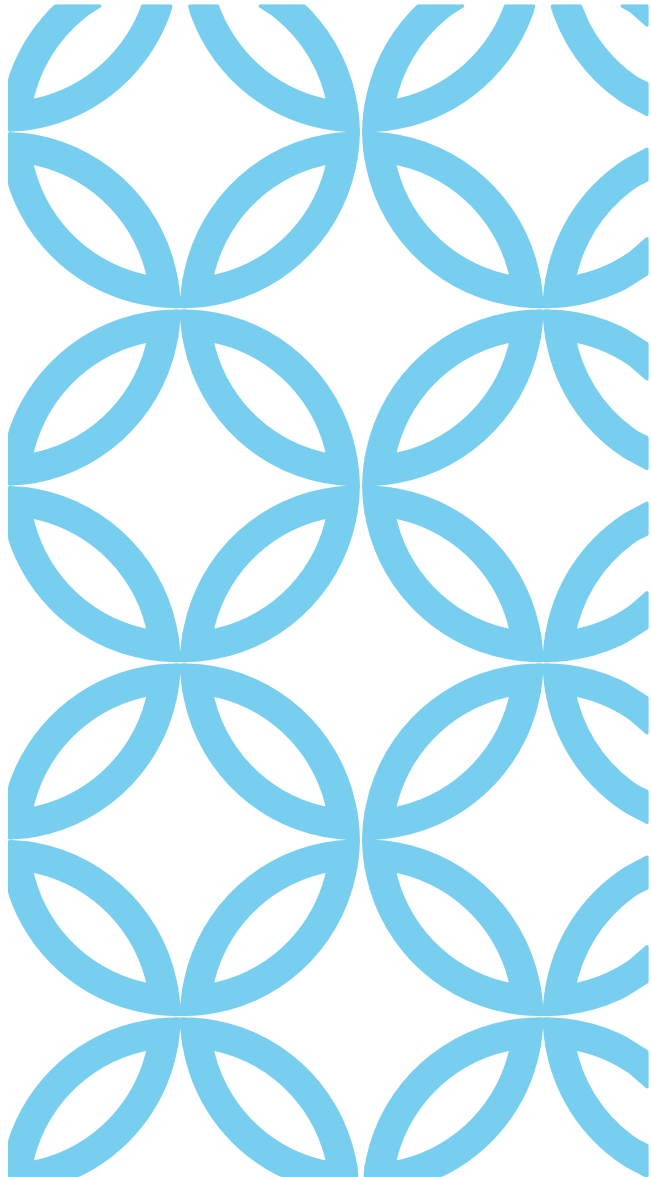
Articolo 1 (Principi e finalità)

1. L'inclusione scolastica:

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, **risponde ai differenti bisogni educativi** e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

b) si realizza **nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum** delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

Lavorare sulla
progettazione e
sul curriculum →
Universal Design



I principali approcci sono:

- **Universal Design for Learning (UDL)**
- Universal Instructional Design (UID)
- Universal Design for Instruction (UDI)
- Universal Design in Education – Universal Design of Instruction (UDE –UDI)

UNIVERSAL DESIGN IN EDUCAZIONE

UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING (UDL)

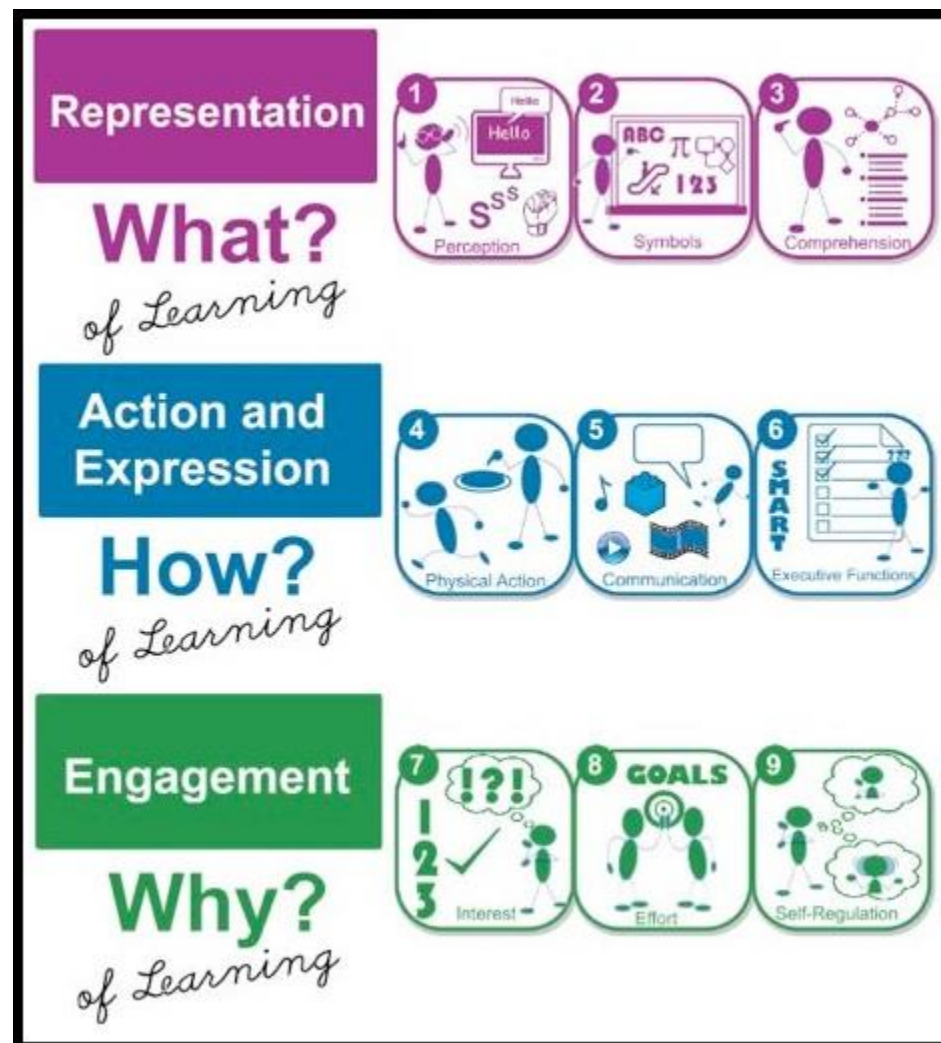


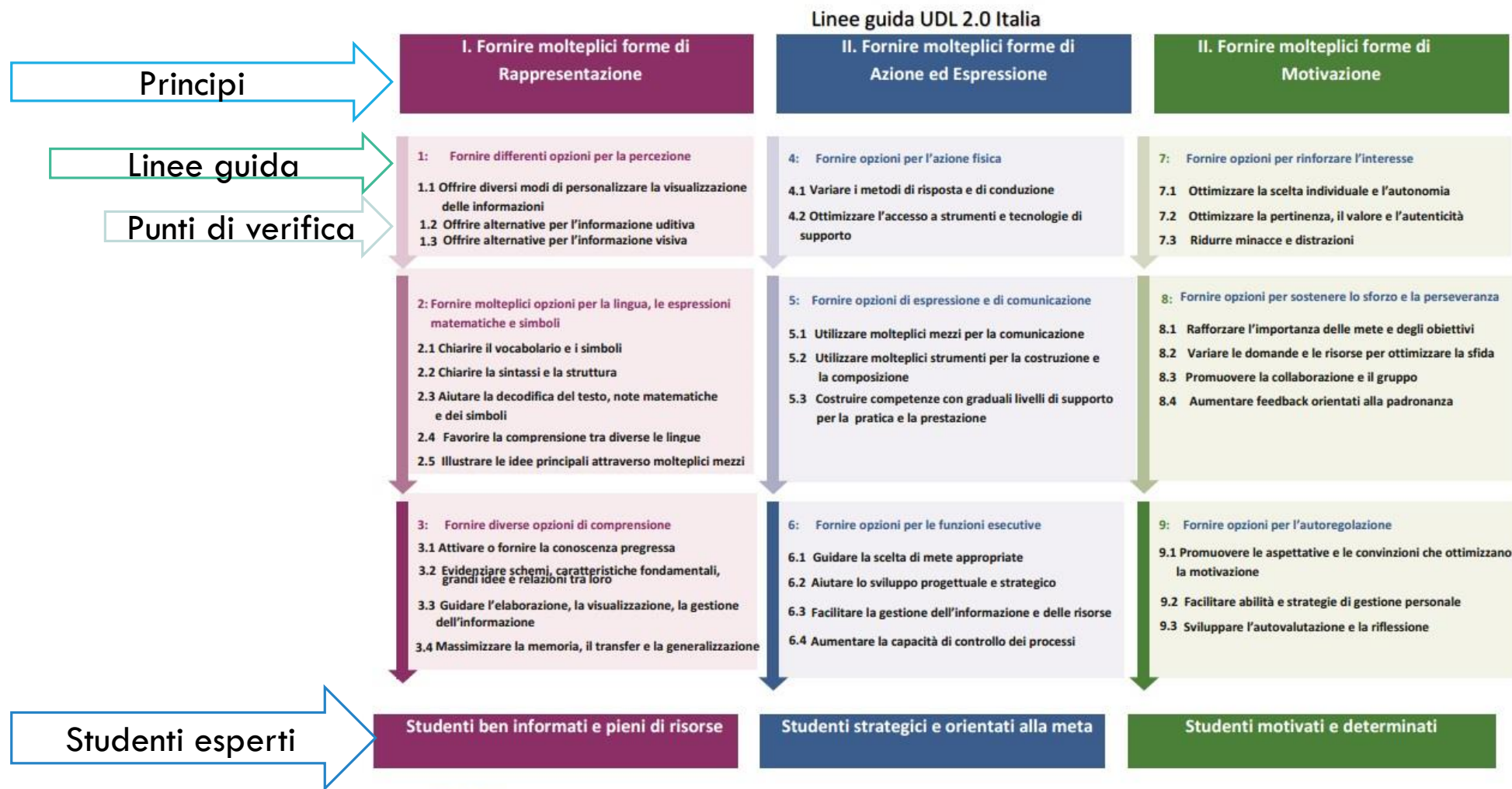
Nel 1984 fu fondato il CAST Center for Applied Special Technology dove ebbe inizio la ricerca sull'UDL. Nel 1998 vennero definiti i tre principi che guidano questo approccio al fine di “soddisfare i bisogni di tutti gli studenti sin dall’inizio” con l’obiettivo di

Formare *studenti esperti*: «individui che vogliono apprendere, che sanno come apprendere strategicamente e che, da uno stile proprio altamente flessibile e personalizzato, sono ben preparati all’apprendimento per tutta la vita»

I TRE PRINCIPI

1. Fornire molteplici forme di rappresentazione, si riferisce al “cosa” (what) dell’apprendimento: ricordare che non esiste un solo modo per rappresentare l’informazione che vada bene a tutti gli studenti.
2. Fornire molteplici forme di azione ed espressione, riguarda il “come” (how) dell’apprendimento: tener conto che esistono forme di comunicazione e di interazione diverse, strategie di apprendimento diverse, ecc.
3. Fornire molteplici mezzi di coinvolgimento, il “perché” (why) dell’apprendimento: non esiste un unico modo per coinvolgere gli studenti, bisogna saper individuare gli interessi personali, attivare sostegni, promuovere la collaborazione, promuovere il lavoro in autonomia, ecc.





**GLI ALTRI APPROCCI SI
APPLICANO PRINCIPALMENTE
IN EDUCAZIONE SUPERIORE**



UNIVERSAL INSTRUCTIONAL DESIGN



Principi:

1. Creare una clima di classe accogliente.
2. Determinare i componenti essenziali del corso.
3. Comunicare chiaramente le aspettative.
4. Fornire feedback tempestivo e costruttivo.
5. Esplorare l'utilizzo di sostegni naturali per l'apprendimento, incluse le tecnologie, per aumentare le opportunità per tutti gli studenti.
6. Progettare utilizzando metodologie didattiche che tengano conto dei diversi stili di apprendimento, abilità, modi di conoscere e le esperienze e conoscenze pregresse degli studenti.
7. Creare molteplici modi in cui lo studente può dimostrare le sue conoscenze.
8. Promuovere interazioni tra studenti, tra docenti e tra docenti e studenti.

UNIVERSAL DESIGN FOR INSTRUCTION



Principi:

1. **Uso Equo:** progettare l'istruzione in modo che sia accessibile e utilizzabile da tutti. Fornire gli stessi mezzi di utilizzo per tutti gli studenti, identici quando possibili, equivalenti quando no.
2. **Uso Flessibile:** progettare tenendo conto delle diverse abilità. Pensare a diverse scelte metodologiche.
3. **Semplice e intuitivo:** l'istruzione è progettata in modo semplice e prevedibile, a prescindere dall'esperienza dello studente, le conoscenze, le competenze linguistiche, o livello di concentrazione corrente. Eliminate inutili complessità.
4. **Informazione percettibile:** l'istruzione è progettata in modo che l'informazione necessaria venga comunicata efficacemente agli studenti, indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle abilità sensoriali degli studenti.
5. **Tolleranza dell'errore:** l'istruzione anticipa variazioni in funzione del ritmo di apprendimento degli studenti e dei prerequisiti
6. **Basso sforzo fisico:** l'istruzione è progettata per minimizzare gli sforzi fisici non essenziali in modo da concentrare l'attenzione nell'apprendimento.
7. **Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso:** l'istruzione è progettata tenendo conto degli spazi e delle dimensioni per consentire l'avvicinamento, il raggiungimento, la manipolazione e l'uso indipendentemente della dimensione del corpo, della postura, della mobilità e dei bisogni di comunicazione dello studente.
8. **Comunità di apprendimento:** l'ambiente di apprendimento promuove l'interazione e comunicazione tra gli studenti e tra essi e i docenti.
9. **Clima di apprendimento:** l'istruzione è progettata per essere accogliente e inclusiva. Si hanno alte aspettative su tutti gli studenti.

UNIVERSAL DESIGN IN EDUCATION

UNIVERSAL DESIGN OF INSTRUCTION



Principi

Uso equo

Uso flessibile

Uso semplice e intuitivo

Informazione percettibile

Tolleranza dell'errore

Basso sforzo fisico

Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso

+ principi dell'UDL

Indicatori

Inclusività e clima della classe

Interazione

Ambiente fisico e prodotti

Modalità di consegna

Risorse e tecnologie per l'informazione

Feedback

Assessment

Accomodamenti